

"Il corpo generativo delle donne, tempi di vita e tempo della politica"

**promosso da Udi Modena, Udi Carpi e Associazione Differenza
Maternità coordinato da Pina Nuzzo**

Venerdì 19 e Sabato 20 febbraio 2016, Modena via del Gambero 77

Riscoprire un *corpo a corpo* con altre, raro e difficile da mettere in pratica nel tempo della velocità, delle priorità, dell'utilitarismo e della precarietà. Presuppone la disponibilità a questo la quinta edizione del *Pensatoio delle Streghe* che avrà per tema "Il corpo generativo delle donne" e una riflessione collettiva sullo scarto che questo produce *nel tempo e nel modo* del lavoro, della politica e della vita.

Parlare di *scarto* implica necessariamente un'idea di *standard*, ovvero di ciò che è ritenuto normale e valido sempre e per tutte le persone. Tuttavia, niente, tantomeno l'organizzazione lavorativa, politica e sociale, si sottrae alla logica di potere tra i generi, e il fatto stesso che si continui deliberatamente a insistere sulla presunta neutralità dell'ordine maschile del mondo è, allo stesso tempo, effetto e causa di una disparità che grava sui corpi delle donne.

Corpi femminili ostaggio di nuove e vecchie mercificazioni, protagonisti ignari di una mistica della maternità rivisitata in chiave 2.0, isolati in una dimensione autoreferenziale, resi indisponibili ed estranei alle loro fisiologia e alla loro autonomia generativa, destinatari di nuove colpevolizzazioni, omologati nel loro desiderio, oggetto di autorappresentazioni posticce, amplificatori di un disagio che non si ha la forza, la voglia e il tempo di ascoltare, fatti a pezzi ed esautorati del loro sapere generativo, cartina di torna sole di un'accoglienza e di un'inclusione mancate.

Sarà sempre a partire dal dialogo-guida di due donne che si cercherà di scandagliare questi argomenti per un partire da sé che sia autentico, attraverso una politica fatta in prima persona con il coraggio dell'esposizione e al passo con una società che cambia in fretta e che, inesorabilmente, toglie il tempo dell'elaborazione.

Programma

Venerdì 19 febbraio ore 18,00-22,00

Presentazione del progetto con aperì-cena, Udi Modena, Udi Carpi e Differenza Maternità
Dialogo di apertura tra Sandra Burchi e Pina Nuzzo

Sabato 20 febbraio ore 9,00-17,30

9,00-10,00 **"Corpo fertile e maternità"**, dialogo-guida tra Valentina Sonzini e Ilaria Scalmani

10,00-11,00 **"Osare, facendo"**, dialogo-guida tra Erica Del Dente e Annarita Del Vecchio

11,00-12,00 **"Tempi di vita, tempo della politica"**, dialogo-guida tra Serena Ballista e Teresa Di Martino.

12,00-12,45 **Pausa con pranzo a buffet**

13,00-16,00 **Interventi liberi da parte delle donne presenti al *Pensatoio delle Streghe***

16,00-17,30 **Conclusioni** con una valutazione dei contenuti emersi e con una decisione collettiva sulla gestione di un dialogo più ampio e pubblico con le istituzioni nei giorni a ridosso dell'8marzo.

Il Pensatoio delle Streghe si tiene nella sede dell'Udi di Modena.

Per chi proviene da fuori Modena, sarà organizzata la sistemazione in hotel che rimane a carico delle singole partecipanti.

*Si richiede un contributo di 5 euro per l'aperi-cena e il pranzo a buffet.
Per partecipare, è obbligatoria l'iscrizione al Pensatoio scrivendo a udimodena70@gmail.com*

Lavoro? Prima i figli. Tante le modenesi costrette a lasciare

Indagine regionale rivela: circa 600 le modenesi che hanno dovuto dimettersi per seguire i bambini da 1 a 3 anni

Gazzetta di Modena

Conciliare famiglia e lavoro

Parlare di conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro significa necessariamente parlare di donne. È questo uno dei nodi più delicati del capitolo “rosa” e ha a che fare con la possibilità concreta di trovare e mantenere un'occupazione, soprattutto dopo la nascita dei figli. Gli impegni familiari si concentrano infatti sulle spalle di donne e mamme, costrette a rocambolesche imprese per incastrare tutti gli impegni della giornata: il lavoro, la casa, i figli. Una gestione che, diversamente da quanto spesso succeda, dovrebbe essere condivisa all'interno del nucleo familiare.....

Conciliazione lavoro-famiglia troppo difficile in Italia

In pieno terzo millennio la conciliazione lavoro-famiglia per le donne in Italia è ancora difficile, molto difficile, e a risentire sono occupazione e imprenditoria femminile: uno studio di Confartigianato misura un tasso di attività lavorativa per le donne tra 25 e 44 anni senza figli dell'82,1%, che scende al 63% per le lavoratrici madri della stessa età. Il gap è superiore al 19%. La ricerca dell'Osservatorio Imprenditoria Femminile è stata presentata a Roma l'11 novembre alla Convention di Donne Impresa Confartigianato, che rappresenta le 359.500 imprenditrici artigiane attive...